

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA Via del Taurini, 5 - Tel. 430.331 - 431.351 PUBBLICITA' - ann. colonna - Commerciale: Cinema L. 150 - Domestica L. 200 - Echi spettacoli L. 150 - Metecolor L. 150 - L. 150 - Finanziaria Banche L. 350 - Legali L. 350 - Rivolgerli (S.P.I.) - Via Parlamento, 9.

ultime l'Unità notizie

Table with 3 columns: Prezzi d'abbonamento, Annuo, Sem., Trim. Includes rates for UNITA' (with/without delivery), RINASCITA, and VIA NUOVE.

Washington

(Continuazione dalla 1. pagina)

usate dal premier sovietico nei confronti di De Gaulle un contributo, forse importante, agli sforzi che vengono compiuti per indurre il presidente francese a recedere dal suo atteggiamento negativo.

Tale atteggiamento, sostenuto sia pure con una certa prudenza tattica, da Bonn è motivato a Washington di una evidente irritazione, che si esprime sulla stampa più autorevole con chiarezza molto maggiore di quanto non accada nei circoli governativi. E' recente una nota del New York Times che attribuiva al presidente Eisenhower il proposito di ristabilire, con il suo viaggio a Parigi, la guida degli Stati Uniti in Occidente.

Oggi si è appreso a Washington che a alcune settimane fa Krusciiov e Eisenhower si sono scambiati lettere a proposito della Cina. Il presidente americano nella sua lettera affermava che «l'atteggiamento della Cina mette in pericolo le prospettive dell'atteggiamento della presidenza internazionale»; il presidente americano si riferiva «alle pretese su Formosa» (dove, bisogna ben ricordare, si trovano forti contingenti americani dotati anche di armi atomiche) e alla «disputa cino-indiana». Nella sua risposta Krusciiov ebbe a ribadire che la Cina è pronta a negoziare una pacifica soluzione col governo di Formosa a condizione che gli USA abbandonino l'isola cinese. Dopo avere sottolineato che l'URSS appoggia i diritti cinesi su Formosa, il premier sovietico respinse la pretesa di Eisenhower che l'URSS, come accetta l'esistenza di due Germanie, dovrebbe anche accettare l'esistenza di due Cine, in quanto «l'esistenza di due Germanie è il disgraziato risultato della guerra mentre la Cina rivendicando Formosa chiede ciò che le appartiene».

I COMMENTI ITALIANI

(Continuazione dalla 1. pagina)

zione definitiva a tale riguardo perché bisogna tener presente che il raggiungimento del disarmo condurrebbe ad una nuova comprensione, sicché anche la soluzione di questioni del genere potrebbe essere grandemente facilitata.

Nell'esprimere la speranza che l'URSS contribuisca effettivamente a diminuire la tensione in Europa, il portavoce ministeriale ha concluso assicurando che «al successo della realizzazione pratica nei prossimi negoziati, l'Italia intende dare tutto il suo apporto».

E' indubbio che il ministro degli Esteri italiano abbia per la prima volta assunto un atteggiamento responsabile di fronte a una serie di proposte sovietiche. E' altrettanto positivo che il ministro si sia impegnato a contribuire, così come viene chiesto dal governo sovietico, a un braccio, il primo ministro ha così smentito la campagna alarmistica inscenata dalla stampa del Cairo, secondo la quale le sue condizioni sarebbero così gravi da aprire una crisi politica a Bagdad.

giornalista in una stanza della clinica dove è ricoverato, ha tenuto quindi a rassicurare sulle sue condizioni fisiche, attualmente «perfette», e di non necessitare d'altre cure né in patria né fuori. Egli si tratterà in clinica fino a che gli verrà tolta l'ingessatura della gamba sinistra, e a un braccio, il primo ministro ha così smentito la campagna alarmistica inscenata dalla stampa del Cairo, secondo la quale le sue condizioni sarebbero così gravi da aprire una crisi politica a Bagdad.

rituandosi di fare il solito «processo di Stato» a recarsi a Mosca prima della fine dell'anno, la portata della visita e il peso dell'Italia nell'ambito stesso del mondo occidentale assumeranno un significato concreto, attivo, e anche l'Italia avrebbe qualcosa da dire a quel vertice occidentale» la cui riunione è prevista, appunto, nella seconda decade di dicembre. Il rinvio alla prossima primavera, a tollerare invece al viaggio di Gronchi molta parte della sua importanza e caratterizzerebbe ancora una volta la politica estera del governo italiano per quella che è sempre stata finora: priva, cioè, di una qualsiasi iniziativa e impotente ad assumere, sia pure nel quadro dell'alleanza atlantica, quel ruolo di originalità che da tante parti, anche da parte borghese, le viene oggi richiesto.

Il Consiglio dei ministri ha quindi dinanzi a sé una grave responsabilità e non soltanto per i motivi esposti, ma anche perché in una sua eventuale decisione negativa verrebbe coinvolta la persona del Presidente della Repubblica. La riunione consultiva, prevista, come abbiamo detto, per giovedì, o al massimo, per venerdì, ascolterà anche la relazione del ministro Del Bo sulla sua recente missione in Unione Sovietica.

ALFREDO REICHLIN, direttore della rivista «L'Unità», direttore responsabile, è stato iscritto al n. 5792 del Registro Stampa del Tribunale di Roma «L'UNITA'» autorizzazione a giornale n. 455.

Stabilimento Tipografico G.A.T.E. Via del Taurini, n. 19 - Roma

Una macchina raddoppia il calore e l'energia

Si compie così il primo passo per risolvere l'enigma del ciclo dell'elettricità - Energia superiore all'atomica

MOSCA, 1. — Il fenomeno della concentrazione di energia, finora sconosciuto e non provato sperimentalmente, è stato osservato da specialisti sovietici nello stabilimento «Santekhnika» di Mosca, in occasione del collaudo di un apparato semiconduttore per regolare il micro-clima negli appartamenti, costruito nello stabilimento stesso. Questo apparato, alimentato dalla rete elettrica, può essere usato a volontà per elevare o abbassare la temperatura. Quando l'impianto è stato messo in attività per il riscaldamento, ha prodotto quasi il 100 per cento in più di energia rispetto a quella ricevuta dalla rete elettrica. L'acqua circolante nell'impianto ha ricevuto dieci chilocalorie, mentre la corrente elettrica (in termini di calore) ne aveva fornita solo 5,5 ai conduttori riscaldanti l'acqua. L'efficienza, che è sempre inferiore a 1, è stata in questo caso di 1,82.

Onoranze a Megolo a Gaspare Pajetta

Traslati i resti di due gloriosi partigiani caduti combattendo in Val d'Ossola

MEGOLO, 1. — Con una semplice cerimonia oggi i resti di due gloriosi partigiani, Gaspare Pajetta e Aldo Carletti sono stati traslati al cimitero di Megolo, un paese dell'Ossola dove il 13 febbraio 1944 essi caddero insieme ad altri 11 partigiani, nel corso di un cruento combattimento contro forze nazifasciste. Erano presenti, oltre ai genitori dei due caduti, l'on. Gian Carlo Pajetta, i comandanti partigiani on. Cino Moscatelli, cap. Bruno Pippo Coppo, Mirko ed altri, il prof. Fornara, primo prefetto di Novara dopo la Liberazione, i rappresentanti della associazione partigiana della provincia, le rappresentanze dei comuni di Novara e Verbania, i sindaci di numerosi villaggi della zona. Alla cerimonia — durante la quale hanno pronunciato brevi parole il prof. Fornara e il sindaco di Megolo Luigi Grassi — ha partecipato una grande folla di partigiani e di cittadini.

Bufalini: l'azione unitaria del Partito comunista dopo il Congresso della Democrazia cristiana

Da Firenze è uscita una vasta opposizione alla politica dell'attuale gruppo dirigente della DC

Come Andreotti ha utilizzato i voti carpi nel Lazio - Campagna di proselitismo al PCI

(Dal nostro inviato speciale) FROSINONE, 1. — Il compagno Paolo Bufalini, membro della Direzione del Partito, parlando a un'assemblea dell'attivo comunista della provincia di Frosinone, in un dibattito di Cicciano, a chiusura del mese della stampa, ha illustrato la situazione politica con particolare riferimento al congresso della DC. Entrando subito nel vivo dei temi politici attuali, il compagno Bufalini ha sottolineato il profondo legame che esiste tra la crisi della guerra fredda, la crisi dell'anticomunismo in tutto il mondo e la crisi della Democrazia cristiana nel nostro Paese.

Vi è nel mondo e nel nostro Paese — ha detto Bufalini — una situazione nuova che dà a noi comunisti e in genere a tutto il movimento democratico italiano la possibilità di far fare un grande passo in avanti alla nostra lotta per il rinnovamento della società nazionale, arrestando il processo involutivo che rischia di portare il nostro Paese alla coda di tutte le nazioni civili per colpa della sua classe dirigente che anche nel mondo occidentale si distingue per essere restata abbracciata al passato.

La fine della guerra fredda La crisi della guerra fredda e i primi passi sulla via della distensione hanno inferto duri colpi alla barriera del pregiudizio anticomunista. Il viaggio di Krusciiov e l'arrivo contemporaneo del razzo sovietico sulla Luna, hanno parlato a milioni di persone, nel mondo e nel nostro Paese, un linguaggio nuovo. Milioni di cittadini oggi in Italia, e nel suo stesso della Democrazia cristiana, sentono che le cose sono mutate e chiedono una politica nuova. La crisi della Democrazia cristiana che nel suo congresso nazionale ha visto con-

Tony «il duro» a passo per Roma

Il mezzo soprano Miriam Pirazzini, accompagnata dalla signorina Laura Ambrosio La Fortuna, il 6 novembre andrà in URSS dove canterà in «Aida» e in «Carmen» nei teatri di Mosca, Kiev, Leningrado, Karkov e Riza.

Miriam Pirazzini canterà in U.R.S.S.

Un solo superstite fra i 27 occupanti dell'aereo scomparso in Virginia

CHARLOTTESVILLE, 1. — E' stato ritrovato oggi l'aereo scomparso venerdì scorso, con 27 persone a bordo, nelle montagne della Virginia. L'apparecchio non era che un ammasso di ferraglia. Un solo superstite è stato trovato dalle squadre di soccorso: le quali hanno raggiunto i rottami dell'apparecchio.

L'ex gangster italo-americano Tony Accardo, considerato il braccio destro di Al Capone, è stato ucciso in questi giorni a Roma in compagnia della moglie e del suo amico Antony De Grazio, ex tenente della polizia. Il poliziotto americano è stato radiato dal corpo per la sua amicizia col gangster. Nella foto: De Grazio, la moglie di Accardo e Tony Accardo a passeggio per le vie della capitale



LONDRA — Star Annan (a destra), miss Ghana 1959, al suo arrivo all'aeroporto londinese. Miss Ghana partecipa al concorso per l'elezione di Miss Mondo. (Telefoto)

Il gran forzuto di Francoforte

FRANCOFORTE — Eccezionale dimostrazione di forza dell'artista girovago Max Hartmann che si esibisce nelle strade della città. Exli, come si vede, trattiene con due funi legate ai parafranghi, due automobili che cercano di spostarsi azionando il motore a pieno regime

LA DEPOSIZIONE DELL'ASSASSINA HA FATTO SORGERE DEI SOSPETTI

Indagini a Martina Franca per trovare i complici della donna che uccise e fece a pezzi il marito

MARTINA FRANCA, 1. — con alcune esitazioni ha fatto sorgere il sospetto che sia stato perlopiù aiutato da qualche complice. Il fatto è che il defunto era stato privato delle braccia e delle gambe. Questa mattina il prof. Adamo, direttore dell'Istituto medico-legale dell'Università di Bari, accompagnato dal prof. Dell'Erba, dal pretore di Fasano e dal cancelliere dirigente dott. Francesco Sarracino, si è recato al cimitero per l'esame del cadavere.

Poiché fra l'assassina e la mutilazione potrebbero essere intercorse alcune ore, si sarebbe scoperto che la Massafra ha ucciso il marito, e che il complice o i complici, lo abbiano poi sezionato e abbiano quindi aiutato la donna a farne scomparire i resti.

E' stato rilasciato nella serata di mercoledì, alle 22, Leonardo Smeraldo, di 42 anni, a carico del quale non è risultato nessun addetto.

Il Consiglio dei ministri ha quindi dinanzi a sé una grave responsabilità e non soltanto per i motivi esposti, ma anche perché in una sua eventuale decisione negativa verrebbe coinvolta la persona del Presidente della Repubblica. La riunione consultiva, prevista, come abbiamo detto, per giovedì, o al massimo, per venerdì, ascolterà anche la relazione del ministro Del Bo sulla sua recente missione in Unione Sovietica.

ALFREDO REICHLIN, direttore della rivista «L'Unità», direttore responsabile, è stato iscritto al n. 5792 del Registro Stampa del Tribunale di Roma «L'UNITA'» autorizzazione a giornale n. 455.

Stabilimento Tipografico G.A.T.E. Via del Taurini, n. 19 - Roma